



Ministero dello Sviluppo Economico

Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G

[Piano investimenti per la diffusione della banda larga - Delibera CIPE 61/2018, lettera c)]

Sommario

1. Anagrafica del Programma	3
2. Obiettivo del Programma	3
3. Strategia di intervento del Programma	4
3.1. Asse I – Casa delle tecnologie emergenti	4
3.2. Asse II – Progetti di ricerca e sviluppo.....	5
4. Modalità attuative degli interventi	5
5. Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa.....	6
6. Dotazione finanziaria del Programma	6
7. Cronoprogramma	6

1. Anagrafica del Programma

TITOLO DEL PROGRAMMA/PIANO	Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga, ai sensi della lettera c) della Delibera CIPE 61/2018
TIPOLOGIA DI PROGRAMMA/PIANO E COPERTURA FINANZIARIA	Risorse FSC (2014 – 2020) - Delibera CIPE 61/2018
AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, Radiodiffusioni e Postali (DGSCERP)
TERRITORIO DI RIFERIMENTO	Tutto il territorio nazionale

2. Obiettivo del Programma

Il presente Programma, a valere sulle risorse disponibili dalla Delibera CIPE 61/2018 lettera c), per un importo complessivo fino a 45 milioni di euro, ha l'obiettivo di realizzare progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, da sviluppare anche in collaborazione con gli enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali *Blockchain*, *Intelligenza Artificiale (AI)*, *Internet delle cose (IoT)*, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione.

Qui di seguito una descrizione delle tecnologie emergenti sopra richiamate delle reti con riferimento alle quali, nell'ambito del Programma, si svilupperanno le relative strategie attuative.

- **Blockchain**

La Blockchain è una tecnologia, o un protocollo informatico, che usa un registro condiviso, distribuito, replicabile, accessibile simultaneamente, architeturalmente decentralizzato su basi crittografiche, tale da consentire la registrazione, la convalida, l'aggiornamento e l'archiviazione di dati sia in chiaro che ulteriormente protetti da crittografia verificabili da ciascun partecipante, non alterabili e non modificabili.

- **Intelligenza Artificiale (AI)**

L'Intelligenza Artificiale può essere qualificata come l'abilità di un sistema tecnologico di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umane. In ambito informatico si sviluppa attraverso sistemi software che analizzando il contesto che assumono decisioni, con un certo grado di autonomia, per raggiungere specifici obiettivi.

- **IoT**

L'Internet delle Cose (IoT) è una tecnologia innovativa e pervasiva che rappresenta il passo evolutivo, in combinazione con il cloud computing ed i big data, verso la realizzazione di una società digitalizzata e iper connessa. In questo scenario globale, l'IoT permetterà alle persone e alle cose di essere contemporaneamente interconnesse alla rete a banda ultralarga.

- **5G**

Il 5G è una rete mobile di nuova generazione basata su una tecnologia innovativa in grado di garantire connettività al gigabit, di supportare nuovi tipi di applicazioni connettendo dispositivi e oggetti e di abilitare nuovi modelli di business attraverso la virtualizzazione software in molteplici settori economici e merceologici (es. trasporto, sanità, industria, energia, intrattenimento).

3. Strategia di intervento del Programma

Il Programma ha l'obiettivo di realizzare *framework* progettuali che - basati sull'utilizzo delle tecnologie emergenti precedentemente descritte - possano costituire dei volani per lo sviluppo imprenditoriale sul territorio.

Le fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi del Programma avverranno tramite il coinvolgimento, a vari livelli, delle Amministrazioni pubbliche, con gli "ambienti 5G" in corso di sperimentazione ovvero in fase di avvio, al fine di rendere efficaci gli obiettivi del Programma con progetti immediatamente cantierabili.

Il Programma è diviso in due Assi di intervento tra loro sinergici:

- **Asse I – Casa delle tecnologie emergenti**

Scegliendo tra i comuni oggetto di sperimentazione 5G, ovvero Torino, Roma, Catania, Cagliari, Genova, Milano, Prato, L'Aquila, Bari e Matera e/o ogni altro comune che dovesse avviare una sperimentazione 5G nel corso di svolgimento dell'intervento, saranno realizzate le Case delle tecnologie emergenti, veri e propri centri di trasferimento tecnologico volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di startup e, per l'appunto, il trasferimento tecnologico verso le PMI, sui temi aventi ad oggetto l'utilizzo del Blockchain, dell'IoT e dell'Intelligenza Artificiale.

La dotazione finanziaria dell'Asse I, pari a 30 Mln€, è destinata alla realizzazione delle Case.

- **Asse II – Progetti di ricerca e sviluppo**

Pubbliche amministrazioni, ed in particolare Enti pubblici, Agenzie, Enti di ricerca, e Università, potranno candidarsi alla realizzazione di specifici progetti di sperimentazione e ricerca applicata relativi alle tecnologie emergenti e collegati allo sviluppo delle reti di nuova generazione. I progetti, finalizzati al miglioramento dei servizi attraverso l'adozione di tali tecnologie, dovranno essere realizzati attraverso l'aggregazione di più soggetti, tra i quali dovrà essere individuato il capofila dell'aggregazione, con la partecipazione obbligatoria di almeno un ente pubblico di ricerca o Università, ed in collaborazione con gli operatori titolari di frequenze utilizzabili per il 5G. I progetti oggetto di finanziamento in questo asse dovranno avere caratteristiche di sostenibilità e replicabilità sul territorio nazionale.

La dotazione finanziaria dell'Asse II, pari a 15 Mln€, è destinata al cofinanziamento, fino ad un massimo dell'80% dell'investimento, di un massimo di tre progetti a carattere nazionale.

Nei paragrafi seguenti si approfondiscono i principali aspetti dei due assi progettuali.

3.1. Asse I – Casa delle tecnologie emergenti

Ogni intervento progettuale dell'Asse I dovrà pertanto prevedere tre macro aree di attività:

- realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti;
- accelerazione di start-up per l'integrazione tra reti 5G e tecnologie emergenti;
- sostegno al trasferimento tecnologico verso le PMI.

La prima Casa della tecnologia sarà realizzata a Matera, capitale della cultura 2019; successivamente saranno individuate altre città nelle quali porre in essere i medesimi obiettivi con i medesimi strumenti, sia tecnici che finanziari. Queste ulteriori città saranno individuate tra quelle coinvolte nella sperimentazione di reti e servizi 5G e sulla base della disponibilità di Centri di Competenza (Università e Centri di ricerca pubblici e privati) ed ambienti tecnologici già operativi o immediatamente cantierabili sui quali innestare le "Case".

Le "Case" dovranno mirare a coniugare le competenze scientifiche dell'Università e degli Enti di ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale e dei settori che si ritengono strategici al fine di aumentare la competitività dei territori. L'obiettivo è quello di offrire uno spazio fisico e le risorse necessarie per sviluppare idee di impresa, sperimentare nuove tecnologie e trasferire le

conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali.

Gli interventi dell'Asse I saranno realizzati attraverso specifiche convenzioni con gli Enti di riferimento all'interno delle quali saranno disciplinate le modalità di *governance* degli interventi e le modalità di finanziamento in base alla presentazione di Stati di Avanzamento Lavori (SAL).

La "Casa" dovrà essere resa pienamente operativa entro il termine di 6 mesi dalla data di stipula dalle convenzione.

3.2. Asse II – Progetti di ricerca e sviluppo

Obiettivo dell'Asse II del Programma è quello di favorire e supportare la realizzazione di interventi orientati all'utilizzo delle tecnologie emergenti, ed innestati su infrastrutture 5G, definiti da Enti in forma di aggregazione, partenariato ed altra modalità di intesa e/o coordinamento composte università, enti e centri di ricerca e pubbliche amministrazioni centrali e locali.

Nei limiti delle risorse disponibili, questo asse progettuale è volto alla realizzazione di progetti con caratteristiche di sostenibilità dell'intervento e di replicabilità. È possibile la partecipazione di soggetti privati funzionali all'utilizzo di infrastrutture o servizi necessari all'attuazione del progetto.

Prerequisito per l'ammissibilità degli interventi dovrà essere che le Amministrazioni candidate non abbiano fruito dei finanziamenti di cui all'Asse I e che i progetti:

- si basino sull'utilizzo di una o più delle tecnologie emergenti precedentemente indicate;
- presuppongano l'utilizzo delle reti di nuova generazione;
- siano immediatamente cantierabili;
- siano progettati per permettere la crescita complessiva dei territori, con un particolare focus sul rilancio dei territori svantaggiati;
- garantiscano la sostenibilità e la replicabilità dei risultati.

In caso di aggregazione di più Amministrazioni, dovrà essere indicata, tra le quelle partecipanti, quella che ricoprirà il ruolo di Amministrazione "Proponente".

Gli interventi dovranno inoltre, preferibilmente, prevedere lo sviluppo di servizi e soluzioni che ricadano nei seguenti ambiti:

- creatività, audiovisivo e intrattenimento;
- logistica;
- green economy
- tutela e valorizzazione del made in Italy

Gli interventi dell'Asse II saranno realizzati attraverso una specifica procedura di evidenza pubblica emessa dal MiSE-DGSCERP. Le Amministrazioni selezionate sottoscriveranno specifiche convenzioni all'interno delle quali saranno previste le modalità di *governance* del progetto e le modalità di finanziamento in base alla presentazione di Stati di Avanzamento Lavori (SAL). Sarà possibile prevedere attività di supporto specialistico al coordinamento tecnico ed amministrativo.

4. Modalità attuative degli interventi

Relativamente all'Asse I, saranno definiti specifici convenzioni con le Amministrazioni selezionate tra quelle afferenti ai bacini territoriali di sperimentazione del 5G. Il MiSE-DGSCERP provvederà a svolgere le seguenti attività:

- coordinare gli interventi e attuare la *governance*;
- supportare la progettazione e realizzazione dei Centri di trasferimento tecnologico anche attraverso il supporto di specifica assistenza tecnica.

Relativamente all'Asse II, il MiSE-DGSCERP provvederà a svolgere le seguenti attività:

- definire dei criteri di selezione degli interventi e delle linee guida tecnologiche;
- predisporre la specifica procedura di evidenza pubblica (*call for proposal*) ed a curarne la valutazione, selezione e contrattualizzazione con le aggregazioni beneficiarie;
- coordinare la gestione tecnica ed amministrativa, anche con il supporto di un'Assistenza Tecnica.

Sarà, altresì, previsto uno specifico Comitato di indirizzo strategico composto da 5 membri, di cui 3 designati dal Ministero dello Sviluppo Economico (appartenenti all'Ufficio di Gabinetto del Ministro e alla Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali-DGSCERP) e 2 designati di volta in volta dagli Enti pubblici firmatari delle convenzioni di cui sopra. Il Comitato avrà il compito di sovrintendere a tutte le tematiche oggetto del presente Programma, promuovendo le necessarie iniziative, verificandone lo stato di attuazione ed applicando eventuali azioni correttive. La partecipazione al Comitato sarà a titolo gratuito e ciascuna delle parti sosterrà le proprie spese per quanto di competenza.

Trasversalmente ai due assi, il MiSE-DGSCERP provvederà a coordinare la gestione tecnica ed amministrativa del programma, anche con il supporto dell'Assistenza Tecnica necessaria alle operazioni di rafforzamento della capacità amministrativa di cui al successivo paragrafo 5.

5. Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa

Il Programma di supporto tecnologie emergenti è inquadrato nell'ambito del processo unitario di programmazione strategica e operativa per il periodo 2014 – 2020. L'attuazione del programma necessita di un insieme di attività di supporto specialistico e assistenza tecnica alla realizzazione che può essere sintetizzato nei seguenti macro ambiti:

1. supporto al coordinamento tecnico e gestionale delle azioni e degli interventi;
2. supporto al monitoraggio;
3. supporto ai controlli tecnico-amministrativi e dall'erogazione dei finanziamenti in funzione dello Stati di Avanzamento Lavori (SAL).

6. Dotazione finanziaria del Programma

Per la realizzazione degli obiettivi declinati nel presente Programma, a valere sulle risorse FSC individuate dalla Delibera CIPE 61/2018, lettera c), sono destinati 30 Mln€ all'Asse I e 15Mln€ all'Asse II.

Per le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, di cui al precedente paragrafo 5, saranno utilizzati i fondi FSC previsti dal punto 4.1 bis della Delibera CIPE 65/2015 come modificata dalla Delibera CIPE 6/2016. Più in particolare, sarà destinata a tali attività, una somma fino al 4% della dotazione finanziaria complessivamente disponibile per la realizzazione degli Assi I e II.

7. Cronoprogramma

Di seguito si rappresenta uno schema di massima relativo alla realizzazione della fase di lancio della Casa della Tecnologia (Asse I) e la partenza dei bandi per i progetti di ricerca (Asse II) finalizzati allo sviluppo di servizi basati su tecnologie innovative:

FASE DI START-UP

Asse I	ANNO I - 2019			ANNO II - 2020		
	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE
Stipula Convenzione prima città						
Fase di progettazione						
Operatività Casa della Tecnologia						
Stipula Convenzione seconda città						
Fase di progettazione						
Operatività Casa della Tecnologia						
Stipula Convenzione terza città						
Fase di progettazione						
Operatività Casa della Tecnologia						

Asse II						
Pubblicazione bando per selezione progetti						
Presentazione dei progetti						
Aggiudicazione dei progetti						
Operatività dei progetti						